

Nel libro di Turchi e Dolcetti Pasotto “Arte in laguna”, rivivono le collezioni delle famiglie

LA RICERCA

VENEZIA Il libro “Arte in laguna” a cura di Luisa Turchi e Cecilia Dolcetti Pasotto (Marcianum press 2023), il sottotitolo recita “Collezionismo ed ospitalità tra ‘800 e ‘900” è stato presentato nell’Auditorium Marco Cè dall’autrice e da Matilde Dolcetti, restauratrice che ha spiegato le tecniche del restauro.

Il volume è nato in occasione delle celebrazioni per i 1600 anni dalla fondazione di Venezia, come ha descritto Luisa Turchi che ha poi illustrato la ritrattistica familiare come tradizione e il collezionismo d’arte degli Scarpa e Dolcetti tra Ottocento e Novecento.

E’ anche la storia di due famiglie veneziane, degli artisti del tempo, tra i quali Alessandro Milesi ritrattista dell’alta borghesia, al quale viene commissionato un ritratto di Matilde Scarpa, affascinante diciottenne (Il pittore si avvarrà di una fotografia come era consuetudine ai tempi). Matilde farà in tempo a visitare la retrospettiva postuma di cento opere che Guido Perocco, allora direttore dei Musei Civici veneziani, dedicò a Milesi (1959).

Cecilia Dolcetti, nipote della Matilde del ritratto racconta nel saggio della storia dell’Hotel Giorgione, dell’ospitalità e del contesto veneziano, dell’intreccio storico familiare e artistico e della collezione di ceramiche firmate Giacomo Dolcetti, attualmente esposta nella hall

dell’albergo.

Opere scelte della collezione Dolcetti Pasotto e Scarpa Laghi che propongono suggestivi ritratti oltre che di Milesi, di Egisto Lancerotto e Vincenzo De Stefani.

Nella copertina del libro, “Confidenze in laguna” di Eugenio De Blaas; di Agostino Scarpa Tomiolo vi sono stampe che raffigurano imbarcazioni da lui comandate, sia austriache che italiane, opera di Giovanni Luzzo (1808-1884) acquerellista attivo a Venezia.

I membri delle famiglie Scarpa e Dolcetti si sono fatti promotori d’arte divenendo amici degli artisti. Belle immagini corredano i testi, dalle “Barche in laguna” di Pietro Fragiaco, il “Trabaccolo” di Guglielmo Ciardi, una “Popolana” di Luigi Cima.

Maria Teresa Secondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTE IN LAGUNA
Collecionismo ed ospitalità tra '800 e '900
Luisa Turchi - Cecilia Dolcetti Pasotto



EDITORIA La copertina del libro “Arte in laguna”



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035